

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A CORPO DI SPAZI PUBBLICITARI PRESSO LA ASL VITERBO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la gestione in concessione a corpo di spazi pubblicitari dietro corrispettivo.

Il servizio così realizzato verrà utilizzato dall'Appaltatore per produrre proventi rinvenienti dalla vendita dei suddetti contenuti pubblicitari, che incasserà direttamente.

Più specificamente, il servizio oggetto della presente concessione è finalizzato a reperire, da parte dell'Amministrazione Appaltante, risorse economiche e patrimoniali che saranno utilizzate per il miglioramento degli standard di qualità dei servizi erogati all'utenza, per campagne di comunicazione istituzionale, d'informazione ed educazione alla salute aventi come destinatari cittadini ed utenti, altre attività connesse agli scopi istituzionali dell'Amministrazione medesima.

Per l'individuazione degli spazi e le modalità di gestione, si rinvia alla documentazione tecnica che il Concorrente presenterà in fase di gara ed al progetto esecutivo da concordarsi con questa ASL Viterbo entro gg. 45 dalla stipula del contratto (Art. 6 primo punto elenco), come eventualmente riveduto ed integrato anche successivamente su accordo delle parti.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di anni 8 (otto) con decorrenza dalla data di avvio del servizio fissata entro gg. 30 naturali e consecutivi dalla data di approvazione del progetto esecutivo (da rendersi entro gg. 45 dalla stipula del contratto), fermi restando gli eventuali impegni migliorativi assunti dall'Appaltatore stesso in sede di gara.

L'obbligo di corrispettivo decorre dalla data di avvio del servizio.

È prevista una opzione di eventuale rinnovo in favore della ASL Viterbo, a condizione identiche ovvero migliorative, fino ad ulteriori anni 2 (due).

ART. 3 TIPOLOGIA DI INTERVENTI ED AREE DISPONIBILI / REQUISITI DI GESTIONE RICHIESTI

I contratti di sponsorizzazione per la pubblicità nelle strutture e negli spazi di competenza di questa ASL Viterbo dovranno essere conclusi dal Concessionario secondo le tipologie della comunicazione commerciale, istituzionale e sociale, quali strutture fisse per le affissioni di messaggi, impianti, arredi o servizi (guide, materiali promozionali, etc.)

Le aree potenzialmente utilizzabili dei Presidi Ospedalieri e Distrettuali sono le seguenti:

- a) Parcheggi
- b) Reception ed atrio
- c) Ingressi
- d) Mura esterne ed interne che danno sui luoghi di passaggio
- e) Corridoi di comunicazione e ascensori
- f) Sale d'attesa, sale di ritrovo, sale TV
- g) Aree di servizio sanitario (centri prenotazioni, ritiro esami, cassa, poliambulatori)
- h) Recinzioni di cantieri per lavori in corso
- i) Ulteriori aree da individuare successivamente previo accordo tra le parti

Di seguito il numero MINIMO di spazi pubblicitari da attivare da parte dell'Appaltatore in favore di questa ASL Viterbo.

TOTALE SPAZI RICHIESTI TRA INTERNI ED ESTERNI:

OSPEDALE BELCOLLE IN VITERBO, AMBULATORI	- n°125
OSPEDALE TARQUINIA	- n°30
OSPEDALE CIVITA CASTELLANA	- n°25
OSPEDALE MONTEFIASCONE	- n°25
OSPEDALE RONCIGLIONE	- n°25
OSPEDALE ACQUAPENDENTE	- n°10
POLIAMBULATORI TERRITORIO + CASE DELLA SALUTE	- n°10
<u>Totale spazi interni + esterni 250</u>	

È altresì richiesta la fornitura ed installazione chiavi in mano di MINIMO n°3 monitor, a proiezione continua, per comunicazioni interne od istituzionali. Su detti monitor potranno essere presenti anche messaggi pubblicitari.

I monitor offerti dovranno avere dimensioni adeguate al sito individuato per l'installazione.

Sono da considerarsi a carico dell'Appaltatore gli eventuali adeguamenti dell'impianto elettrico necessari all'installazione e posa in opera dei suddetti monitor.

Gli interventi e l'installazione di quanto sopra dovranno essere eseguiti integrando con la massima efficienza gli impianti con il layout delle aree esistenti.

Si evidenzia che una percentuale minima del 10 (dieci) per cento degli spazi installati DOVRA' essere riservata alla ASL Viterbo per la propria comunicazione istituzionale ed i monitor a proiezione continua inclusi nel progetto saranno utilizzati anche per l'esposizione di pubblicità.

La pubblicità realizzata non dovrà ostacolare in nessun modo ed in alcun caso la normale attività sanitaria svolta nelle strutture della ASL Viterbo. In tal senso, la ASL Viterbo si riserva, a suo insindacabile giudizio, di ordinare la rimozione o lo spostamento di uno o più impianti pubblicitari senza alcun indennizzo o compenso per l'Impresa Concessionaria.

Le aree e superfici oggetto di concessione sono da considerarsi a corpo, senza che eventuali variazioni in diminuzione o in aumento possano comportare variazioni contrattuali.

Limitatamente agli spazi comuni di reparto, sarà necessaria l'autorizzazione scritta del Responsabile del reparto di afferenza.

La ASL Viterbo si riserva di esercitare in qualsiasi momento ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea ed opportuna sul corretto esercizio della concessione.

Per la realizzazione del servizio, in particolare, l'Appaltatore DOVRA':

- fornire i contenuti pubblicitari;
- realizzare un cruscotto di monitoraggio del servizio che permetta all'Amministrazione di analizzare in tempo reale l'andamento del servizio potendone controllare i proventi derivanti;
- assicurare la fornitura di contenuti pubblicitari e la gestione ordinaria e straordinaria del servizio nel suo complesso, senza degrado dello stesso, per l'intera durata della concessione.

L'Appaltatore NON POTRA' in nessun caso effettuare pubblicità di vendita di prodotti e servizi non contemplati nel presente capitolato, ad eccezione di quanto non sia espressamente autorizzato da parte della Stazione Appaltante.

Sono da intendersi a carico dell'Appaltatore:

- il rischio di costruzione: in particolare, l'Appaltatore DOVRA' farsi carico, senza null'altro a pretendere dalla Stazione Appaltante, di tutte le varianti necessarie e/o ritenute tali a insindacabile

giudizio dell'Amministrazione per la realizzazione e gestione di quanto previsto dal presente appalto;

- il rischio di domanda: in particolare, l'Appaltatore DOVRA' assicurare la distribuzione di contenuti pubblicitari, anche in caso di bassi volumi di fatturato derivante dalla raccolta pubblicitaria.

I locali per l'installazione degli impianti pubblicitari verranno messi a disposizione dell'Amministrazione concessionaria. Per detti locali, in caso si renda necessario, l'Appaltatore DOVRA' provvedere ai lavori di adeguamento necessari.

Al termine della concessione, tutto quanto realizzato dall'Appaltatore in ragione del presente appalto, diventerà di proprietà dell'Amministrazione Appaltante (valore di riscatto pari a zero euro), fatto salvo il caso in cui la ASL richieda la rimozione degli impianti installati. In tal caso il Concessionario sarà tenuto al ripristino a proprie spese di tutti gli ambienti.

Per poter presentare l'offerta tecnica, in riferimento alla realizzazione e gestione di tutto quanto previsto dalla presente concessione e ai suddetti rischi, i concorrenti DOVRANNO effettuare opportuno sopralluogo, la cui data è da concordare con l'Amministrazione.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri derivanti da ripristini a seguito di danneggiamenti/sottrazioni a qualsiasi titolo effettuati, fatta salva la possibilità di rivalsa sul danneggiante. Non potrà in ogni caso essere imputato all'Amministrazione alcun onere aggiuntivo né questi potranno essere causa di revisione/rescissione contrattuale per bassa remunerazione del servizio.

A tal proposito è onere dell'Appaltatore procedere con idonea copertura assicurativa nonché porre in essere opportune misure di protezione.

L'Appaltatore, dall'entrata in esercizio del servizio e per tutta la durata della concessione, DOVRA' mantenere in perfetto stato di funzionamento il servizio offerto.

Per tutta la durata della concessione, l'Appaltatore DOVRA' assicurare la gestione "full-risk" ordinaria e straordinaria del servizio nel suo complesso, onnicomprensivo di tutti i pezzi di ricambio, materiali di consumo e impianti installati/adequati, con particolare riferimento a:

- assistenza telefonica all'amministrazione per la segnalazione di malfunzionamenti o problemi generalizzati sul servizio (anche a mezzo e-mail);
- manutenzione correttiva: interventi a seguito di guasti per la manutenzione o riparazione per tutto quanto installato/adequato, nulla escluso;
- manutenzione preventiva: un piano definito di interventi di manutenzione preventiva e di controllo sull'efficienza del servizio;
- sostituzione di impianti danneggiati e/o sottratti.

L'Appaltatore DOVRA' eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi nei beni installati e negli adeguamenti realizzati, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati o da usura, provvedendo alla riparazione o la sostituzione o il ripristino a titolo definitivo dell'impiantistica, con parti di ricambio originali (anche quelle soggette a consumo e usura in base all'uso) che dovranno avere prestazioni e caratteristiche tecniche uguali o superiori a quelle sostituite, qualsiasi sia il motivo del guasto.

L'Appaltatore DOVRA' eseguire la manutenzione evitando il più possibile di arrecare disturbo agli utenti e all'attività sanitaria.

Per tutta la durata della concessione nulla sarà imputabile dall'amministrazione per la gestione ordinaria e straordinaria del servizio, anche nel caso di chiamate per cui, in seguito ad intervento tecnico, non venga riscontrato nessun guasto.

L'Appaltatore DOVRA' assicurare all'amministrazione un servizio di assistenza telefonica e via e-mail almeno nel seguente orario: da lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

L'Appaltatore DOVRA' assicurare per tutta la durata della concessione i seguenti tempi d'intervento:

- Assistenza telefonica per eventuali problemi:
 - o Presa in carico di una segnalazione dell'amministrazione: 30 minuti dall'apertura della chiamata
- Interventi di manutenzione correttiva:
 - o Risoluzione della richiesta da parte dell'amministrazione entro 8h dalla presa in carico della chiamata
- Sostituzione di impianti danneggiati e/o sottratte:
 - o Risoluzione della richiesta entro 48h dalla presa in carico della chiamata.

ART. 4 MODALITA' DI ESECUZIONE

L'Appaltatore DOVRA' produrre in sede d'offerta un piano di progetto che definisca il numero e la tipologia degli spazi pubblicitari proposti, le modalità d'installazione di quanto necessario, gli eventuali adeguamenti degli impianti, l'avvio del servizio. Il piano di progetto dovrà contenere, inoltre, le tempistiche di avvio del servizio in conformità a quanto nel seguito richiesto.

Le attività oggetto del presente appalto DEVONO essere eseguite integralmente e a perfetta regola d'arte nel rigoroso rispetto delle norme vigenti, dei termini, delle condizioni e delle modalità previsti nel presente Capitolato e/o nel Contratto e nella documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto, fermi restando – ove compatibili e migliorativi per l'Amministrazione – gli impegni assunti dall'Appaltatore in sede di gara.

L'Appaltatore E' TENUTO a rispettare tutte le indicazioni strategiche ed operative relative all'esecuzione delle attività contrattuali che dovessero essere impartite dall'Amministrazione nonché a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa comunque coinvolta nell'esecuzione dell'appalto. L'Appaltatore DEVE comunque fornire all'Amministrazione tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.

Nell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore DEVE osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche, sanitarie, di igiene e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nel corso della concessione. In particolare, segnatamente alle attività di montaggio/installazione degli impianti pubblicitari, questi dovranno essere concordati ed eseguiti a regola d'arte secondo le disposizioni dell'Amministrazione, al fine di evitare la compromissione della funzionalità in termini di assistenza e di sicurezza dell'Ospedale ovvero della Struttura Distrettuale coinvolti.

Ogni variante temporale e di esecuzione a tal fine richiesta dall'Amministrazione fa parte del rischio di costruzione, a completo carico dell'Appaltatore.

In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, nonché di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata della concessione.

Il personale dell'Appaltatore potrà accedere alle sedi dell'Amministrazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere dell'Appaltatore stesso verificare preventivamente tali procedure. Le attività da svolgersi presso le sedi ASL DEVONO essere eseguite dall'Appaltatore senza interferire nel normale svolgimento delle attività sanitarie.

Fermo restando quanto sopra, ai sensi del combinato disposto della Legge n. 136/2010 e del DLgs. n. 81/2008, nell'esecuzione dell'appalto presso le predette sedi, il personale dell'Appaltatore DEVE essere munito di apposito tesserino di riconoscimento conforme a quanto previsto dalle predette norme.

L'Appaltatore DOVRA', infine, produrre (mettere a disposizione attraverso il cruscotto), con cadenza almeno trimestrale, dei report dell'andamento del servizio dai quali si evidenzino i relativi introiti ottenuti. La Stazione Appaltante dovrà avere la possibilità di controllare, dalla data di avvio del servizio e per tutta la durata contrattuale, quanti spazi pubblicitari sono stati venduti, a quali clienti ed in quali posizioni sono stati installati accedendo direttamente ad una specifica pagina internet attraverso una password.

L'Appaltatore DEVE avviare il servizio oggetto della presente concessione al massimo entro gg. 30 naturali e consecutivi dalla data di approvazione del progetto esecutivo (da rendersi entro gg. 45 dalla stipula del contratto), fermi restando gli eventuali impegni migliorativi assunti dall'Appaltatore stesso in sede di gara.

Al termine della concessione, tutto quanto realizzato dall'Appaltatore in ragione del presente appalto, comprese le componenti tecnologiche installate e al netto della fornitura dei contenuti pubblicitari, diventerà di proprietà dell'Amministrazione Appaltante.

ART. 5 ACCESSI

Fermo quanto previsto dal DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenza), allegato al presente Capitolato, si precisa che:

- a) L'eventuale presenza di personale del Concessionario all'interno delle strutture dovrà essere comunicata per iscritto con indicazione normativa;
- b) L'eventuale presenza di personale terzo, in caso di contratto o convenzione del Concessionario con altri soggetti, dovrà essere previamente comunicata per iscritto con indicazione normativa e debitamente autorizzata dalla ASL Viterbo;
- c) Il personale presente all'interno delle strutture dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento completo di foto ed addestrato e informato di tutti i rischi da interferenza;
- d) Delle presenze occasionali, sottoposte a singola comunicazione, dovrà essere rese apposito calendario, a sua volta soggetto ad autorizzazione dell'Amministrazione.

ART. 6 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario sarà tenuto ad eseguire a propria cura e spese le seguenti prestazioni:

- Progetto esecutivo, previa esatta individuazione delle aree e degli spazi ed integrazione e/o revisione della ASL Viterbo rispetto al progetto di gara (entro gg. 45 dalla stipula del contratto)
- Predisposizione e installazione a proprie spese di sistemi ed attrezzature idonee allo svolgimento del servizio (entro gg. 30 dalla data di approvazione del progetto esecutivo)
- Montaggio, smontaggio, manutenzione dei sistemi, delle attrezzature, degli impianti
- Stipula di idonea assicurazione RC (ai fini della stipula del contratto)
- Pagamento di tasse e imposte comunali connesse ai servizi offerti, se dovute
- Ricerca degli sponsor, commercializzazione degli spazi e dei servizi

Sono altresì ad integrale carico del Concessionario:

- Tutte le spese di progettazione, installazione e fornitura di tutti gli impianti pubblicitari, nessuna esclusa;
- Tutte le autorizzazioni, eventualmente necessarie, da inoltrare ai vari Enti responsabili così come il pagamento delle imposte pubblicitarie.

Il servizio di gestione degli spazi pubblicitari viene esercitato sotto la piena ed esclusiva responsabilità contrattuale dell'Aggiudicatario con i terzi. L'Aggiudicatario sarà, quindi, responsabile di qualsiasi danno o inconveniente a persone e/o cose e solleva la ASL Viterbo da ogni responsabilità, diretta o indiretta, dipendente dall'esercizio della concessione.

Allo scadere del termine di concessione (eventualmente rinnovato), il Concessionario trasferirà gratuitamente in proprietà alle singole strutture sanitarie della ASL Viterbo, le strutture fisse per le affissioni di messaggi, gli impianti e gli arredi utilizzati per l'esecuzione del servizio. Ciò fatto salvo il caso in cui la ASL richieda la rimozione di tutto quanto sopra espresso. In tal caso, l'Aggiudicatario sarà tenuto a proprie spese al ripristino di tutti gli ambienti.

ART. 7 LEALTA' PUBBLICITARIA

Fermo restando che per ogni iniziativa pubblicitaria ci si atterrà a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia, l'Aggiudicatario si impegna formalmente a rispettare quanto contenuto nel Regolamento contratti di sponsorizzazione – Art. 5, adottato da questa ASL Viterbo con Deliberazione CS n°326 del 05/05/2014, allegato in copia al presente Capitolato a formarne parte integrante e sostanziale.

La pubblicità dovrà essere onesta, veritiera e corretta in quanto a contenuti e modalità e rispettare la dignità della persona umana in tutte le sue forme ed espressioni.

Sono vietati:

1. Ogni dichiarazione o rappresentazione tale da indurre in errori i consumatori;
2. Ogni forma di sfruttamento della superstizione, della credulità e, salvo ragioni giustificative, della paura;
3. Affermazioni o rappresentazioni di violenza fisica o morale o tali che, secondo il gusto e la sensibilità dei consumatori, debbano ritenersi indecenti, volgari o ripugnanti;
4. Ogni dichiarazione o rappresentazione tale da offendere i principi di uguaglianza e non discriminazione;
5. Ogni dichiarazione o rappresentazione destinata a bambini o adolescenti tale da danneggiarli psichicamente, moralmente o fisicamente o da abusare della loro naturale credulità o mancanza di esperienza o del loro senso di lealtà;
6. Ogni forma di denigrazione delle attività, imprese o prodotti altrui, anche se non nominati.

ART. 8 PUBBLICITA' SISTEMI DI VENDITA

La pubblicità relativa alle vendite a credito dovrà precisare chiaramente l'entità del versamento iniziale e delle rate successive, il tasso di interesse e gli oneri accessori nonché il prezzo totale del prodotto. Esso dovrà in particolare precisare le condizioni di riservato dominio o simili nonché quelle della locazione o del noleggio con patto di riscatto.

La pubblicità relativa alle vendite a distanza dovrà descrivere chiaramente i prodotti offerti in vendita, i prezzi e le condizioni di pagamento, le condizioni di fornitura nonché quelle di annullamento della vendita, qualora siano previste.

ART. 9 CANONE DI CONCESSIONE

Il canone di concessione degli spazi pubblicitari a favore della ASL Viterbo dovrà essere versato annualmente in una unica rata anticipata da corrispondere entro e non oltre 30 giorni dall'avvio del servizio.

Al predetto canone si aggiunge l'importo risultante dall'applicazione di un "canone quota" pari al 5 per cento del valore economico di ogni singolo contratto di vendita pubblicitaria sottoscritto dal Concessionario.

Il rateo dovuto come risultante dall'applicazione del "canone quota" sarà corrisposto trimestralmente sulla base della documentazione che attesti il numero ed il valore economico dei contratti stipulati nel periodo di competenza, a decorrere dall'avvio del servizio oggetto della presente concessione.

Il Concessionario, a tal fine, deve rendere disponibile alla ASL l'accesso ad uno specifico sistema informatico (cruscotto di monitoraggio) atto a consentire la verifica puntuale di quanto proposto in sede di presentazione della rendicontazione trimestrale.

ART. 10 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La ASL Viterbo si impegna a prestare all'Aggiudicatario tutta la collaborazione necessaria per il superamento delle eventuali difficoltà operative connesse allo svolgimento del servizio offerto.

ART. 11 ADEMPIMENTI DI LEGGE E DUVRI

Tutti gli oneri di legge, compresi quelli assicurativi, contributivi, previdenziali e quelli riguardanti l'adempimento alle norme anti-infortunistiche e gli obblighi assicurativi, saranno a carico dell'Aggiudicatario. La ASL Viterbo è esonerata da ogni eventuale responsabilità comunque derivante dagli inadempimenti agli obblighi succitati ovvero da qualsiasi altra violazione di legge commessa dall'Aggiudicatario e connessa all'oggetto del presente appalto.

Con riferimento ai rischi da interferenza, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni ed alle cautele indicate dall'Amministrazione nel DUVRI allegato al presente Capitolato.

ART. 12 RESPONSABILE DI COMMESSA

Il nominativo ed i recapiti completi del responsabile di commessa, il cui compito è quello di collaborare con il direttore dell'esecuzione della ASL di Viterbo alla gestione dell'appalto, dovranno essere chiaramente indicati nel progetto tecnico presentato in sede di offerta. Salvo il caso di gravi e giustificati motivi, la sostituzione del responsabile di commessa determina inadempimento contrattuale. L'eventuale modifica del responsabile di commessa deve essere preventivamente richiesta alla ASL Viterbo fornendo contestualmente indicazione del sostituto e relativo curriculum. Dovrà essere, in tal caso, garantita analogo professionalità.

ART. 13 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Prima della stipula del Contratto, il soggetto Aggiudicatario sarà tenuto a presentare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto medesimo, nella misura prevista dall'art. 103, comma 1, del Dlgs. 50/2016 e smi, riferita all'importo complessivo del canone di concessione offerto.

La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà essere prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore medesimo.

La stessa garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASL.

Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 103 del Dlgs. 50/2016 e smi.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente paragrafo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del Dlgs. 50/2016 e smi da parte della ASL, che aggiudicherà l'Appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.

All'atto della stipula del Contratto si procederà alla liberazione della cauzione provvisoria prestata dal soggetto risultato Aggiudicatario. Nei confronti dei soggetti non Aggiudicatari, la cauzione provvisoria sarà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Dlgs. 50/2016 e smi. Prima della stipula del Contratto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà inoltre presentare copia di una polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Aggiudicatario, a beneficio dell'Azienda e di terzi, per tutti i danni, nessuno escluso, che potrebbero essere arrecati agli stessi dall'espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento.

Tale polizza dovrà:

- essere stipulata presso primaria Compagnia di assicurazione;
- tenere indenne l'Azienda, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, da qualsiasi danno che potrebbe essere arrecato agli stessi dall'espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento;
- contenere l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia di assicurazione, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Azienda;
- avere un massimale non inferiore a 2.000.000,00 euro per sinistro e per anno assicurativo.

ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietato al Concessionario di cedere l'esecuzione di tutta o parte del contratto afferente al presente servizio sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso e di risarcimento di eventuali danni.

Il subappalto è regolato dall'art. 174 del Dlgs. 50/2016 e smi. Non sono considerate subappalto le commesse date dall'Azienda Aggiudicataria ad altre aziende per la fornitura di materiali, di nolo e trasporti che si eseguono a mezzo di imprese specializzate.

ART. 15 PENALITÀ NELL'ESECUZIONE

Senza esclusione di obbligo al risarcimento per eventuale maggior danno, per l'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, le penali sono addebitate dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione se pertinente, come di seguito:

Progetto esecutivo

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
VITERBO
PARTITA IVA 01455570562

VIA ENRICO FERMI, 15
01100 VITERBO
TEL. +39 0761 3391

PEC prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it
www.asl.vt.it

- Per ogni giorno di ritardo nella presentazione del progetto esecutivo rispetto a quanto indicato all'art. 6 ovvero, se migliorativi, rispetto ai termini dichiarati in offerta, una penale di €500,00

Predisposizione e installazione di sistemi ed attrezzature idonee allo svolgimento del servizio

- Per ogni giorno di ritardo nella posa in opera di quanto sopra citato rispetto a quanto indicato all'art. 6 ovvero, se migliorativi, rispetto ai termini dichiarati in offerta, una penale di €500,00

Assistenza telefonica

- Per ogni ora naturale consecutiva rispetto a quanto indicato all'art. 3 per la presa in carico di una segnalazione, una penale di €250,00

Manutenzione correttiva

- Per ogni ora naturale consecutiva rispetto a quanto indicato all'art. 3 per la risoluzione di problemi segnalati dall'amministrazione, una penale di €250,00

Sostituzione impianti danneggiati e/o sottratti

- Per ogni giorno naturale e consecutivo rispetto a quanto indicato all'art. 3 per risoluzione della richiesta di sostituzione impianti danneggiati e/o sottratti, una penale di €500,00

Di fronte ad ogni altra condotta determinante grave inadempimento, quale a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- al verificarsi di danni effettivi e/o all'esposizione a rischio di danno (con riferimento al rischio che si sarebbe evitato o ridotto in virtù della prestazione se resa regolarmente) che la ASL o terzi abbia subito;
- nel caso di reiterazione di eventi che sono causa di applicabilità di penali;
- qualora l'inadempienza sia causa di blocco, totale o parziale, del normale svolgimento dell'attività sanitaria presso i locali della ASL;
- nel caso in cui esista nesso eziologico con danni a cose e/o a persone, chiunque esse siano; sarà applicata una penale in misura fissa pari a €1.500,00.

Il direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito all'inadempimento. Qualora la somma degli inadempimenti determini un importo massimo delle penali superiore al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione, può promuovere l'avvio della risoluzione del contratto per inadempimento.

L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito vantato dalla Stazione Appaltante nei confronti dell'Aggiudicatario in ragione del contratto di cui al presente appalto. In caso di mancato versamento a favore della Stazione Appaltante della somma dovuta a titolo di penali, l'ammontare medesimo sarà garantito dalla cauzione definitiva, fermo restando l'obbligo di reintegro della stessa entro gg. 15 dalla richiesta.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'Esecutore, da presentarsi entro gg. 5 dalla contestazione, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che l'inadempimento non è imputabile all'Esecutore medesimo, ovvero quando si riconosca che le penalità applicate sono manifestamente sproporzionate rispetto all'interesse della Stazione Appaltante. La disapplicazione non comporterà il riconoscimento di compensi né indennizzi all'Esecutore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione, entro gg. 30 dalla richiesta di disapplicazione.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del Dlgs. n. 50/2016 e smi e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del predetto Dlgs..

In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del del Dlgs. n. 50/2016 e smi.

Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione

Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Azienda provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

Il Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Dlgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Dlgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario del 25 giugno 2015, n. 699, nonché in ogni caso di inosservanza delle norme del P.T.P.C. e del P.T.T.I.;
- h) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- i) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
- j) esito negativo del collaudo per più di 3 (tre) volte;
- k) frode nell'esecuzione del Contratto;
- l) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
- m) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità della Fornitura entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Il contratto potrà altresì essere risolto dalla ASL Viterbo, senza necessità di intervento giudiziale e previo onere di comunicazione scritta all'Aggiudicatario, nei seguenti casi:

- a) ritardo rispetto ai termini iniziali previsti all'art. 6;
- b) sospensione della fornitura o delle prestazioni per colpa dell'Aggiudicatario;
- c) mancato pagamento dei diritti di concessione;
- d) mancata stipula o sopravvenuta sospensione della copertura assicurativa alla stipula del contratto e per tutta la durata di vigenza dello stesso;
- e) fornitura di materiale non idoneo, difettoso o in contrasto con le finalità e le condizioni del presente Capitolato e mancata tempestiva sostituzione;
- f) ogni altra condotta integrante grave inadempimento.

In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Dlgs. n. 50/2016 e s.m.i. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per il servizio oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

ART. 17 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del Dlgs. 50/2016 e smi, ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del Dlgs. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, l'Azienda provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento delle prestazioni.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta. Gli eventuali maggiori oneri che ne dovessero derivare verranno addebitati al Concessionario inadempiente.

ART. 18 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, sia relative alla procedura di gara sia derivanti dalla sua esecuzione, è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

ART. 19 DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente capitolato, valgono e si applicano le norme vigenti in materia ed in particolare il Dlgs. 50/2016 e smi e la vigente legislazione regionale per le ASL.

Responsabile Unico del Procedimento
Il Direttore UOC E-Procurement
Dott.ssa Simona Di Giovanni

CRITERI VALUTATIVI OFFERTA TECNICA

Il punteggio di 70/100 riferito agli Elementi di valutazione dell'Offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei seguenti sub-criteri e sub-pesi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI MASSIMI
1 – Gestione spazi statici	
1.1 – valutazione della proposta di gestione, con annessa documentazione a supporto, dei singoli spazi pubblicitari e degli strumenti e caratteristiche tecniche degli eventuali supporti statici (inclusi arredo esterno) che il concorrente intende installare ad integrazione della situazione esistente per migliorare i sistemi e i servizi di accesso e orientamento al cittadino	25
2 – Capacità progettuale	
1.1 – modalità con le quali si intendono ricercare e gestire i clienti inserzionisti e garantire un congruo avvicendamento degli stessi e delle proposte pubblicitarie	20
3 – Monitoraggio attività	
3.1 – presentazione degli strumenti informatici capaci di monitorare anche in tempo reale la gestione degli spazi pubblicitari (mappatura, book consultabile via web, reportistica, etc.)	15
4 – Innovazioni	
4.1 – Descrizione di nuove proposte migliorative, innovative e servizi aggiuntivi offerti senza alcun onere per la Stazione Appaltante con particolare riferimento a progetti di collaborazione e promozione con aziende private operanti sul territorio ovvero installazione di impianti quali fioriere, rastrelliere, panchine, pensiline, cestini per raccolta differenziata, segnaletica verticale, etc.	10
Totale:	70

Responsabile Unico del Procedimento
Il Direttore UOC E-Procurement
Dott.ssa Simona Di Giovanni